XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

SALUTO

Il Padre vi conceda la sapienza del regno,
tutto concorra al bene di quanti lo amano
e la sua pace sia con tutti voi.

MONIZIONE INIZIALE

Lett./Sac. Oggi, diciassettesima domenica del Tempo Ordinario, concluderemo il discorso delle parabole del Regno di Dio in Matteo. Disponiamoci fin dall'inizio della celebrazione di questi santi misteri a cercare il tesoro nascosto e la perla preziosa del regno di Dio.
Accompagniamo con la preghiera i giovani della nostra e di tutte le Chiese locali che si stanno incamminando verso Lisbona per la Giornata mondiale della gioventù.

ATTO PENITENZIALE

Sac. Spesso non siamo stati intelligenti e saggi nella vita, perché abbiamo cercato ciò che non dura, ciò che non è autentico; siamo usciti dalla sapienza del Regno, dalla logica dell'agire di Dio. La sua misericordia ci ridoni un cuore attento alla sua parola che è sapienza.

– *Confesso*

Oppure:

– Pietà di noi, Signore. *Contro di te abbiamo peccato*
– Mostraci, Signore, la tua misericordia. *E donaci …*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

[*Kyrie, eleison* / Signore, pietà]

Oppure:

- Sapienza del Padre che pervade l'universo: *Kyrie, eleison.*
- Risorto dai morti, che ci hai in te glorificati: *Christe, eleison*
- Parola eterna, fatta carne, e via della vita: *Kyrie, eleison.*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

O Dio, nostra forza e nostra speranza,
senza di te nulla esiste di valido e di santo;
effondi su di noi la tua misericordia
perché, da te sorretti e guidati,
usiamo saggiamente dei beni terreni
nella continua ricerca dei beni eterni.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

O Padre, fonte di sapienza,
che in Cristo ci hai svelato il tesoro nascosto
e ci hai donato la perla preziosa,
concedi a noi un cuore saggio e intelligente,
perché, fra le cose del mondo, sappiamo apprezzare
il valore inestimabile del tuo regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili ed invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.
Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Introduzione

«*Tutto concorre al bene per quelli che amano Dio*». Come Salomone, ci rivolgiamo con fiducia al Padre: ci doni la sapienza che gli chiediamo, la sapienza di saper cercare il suo regno sopra ogni cosa. Invochiamolo, perché si affrettino i tempi della manifestazione della sua azione potente.

Preghiamo dicendo: *Venga il tuo regno, Signore.*

Orazione conclusiva

Dio, che crei e rinnovi l'universo,
donaci di trarre dal nostro tesoro,
che è il Vangelo del tuo Figlio, cose antiche e nuove,
per essere sempre fedeli alla tua verità
e camminare in novità di vita nel tuo Spirito.
Per Cristo nostro Signore.

AL PADRE NOSTRO

Prima di partecipare alla mensa pasquale che Dio ci ha preparato, chiediamo anche noi – come Salomone – la vera sapienza per comprendere l'agire di Dio; chiediamo che il suo Regno finalmente venga e si realizzi. Osiamo dire: *Padre nostro.*

AD PACEM

Invitati a condividere lo stesso pane [e lo stesso calice], rinsaldiamo la nostra fraternità in Cristo, primogenito di molti fratelli. Scambiamoci un segno di pace

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre,
che ci hai dato la grazia di partecipare al mistero eucaristico,
memoriale perpetuo della passione del tuo Figlio,
fa' che questo dono del suo ineffabile amore
giovi sempre per la nostra salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.
Amen.

ORATIO SUPER POPULUM *(facoltativa)*

Se nei riti di introduzione non si è proclamata la prima colletta, potremmo usarla *ad libitum* come orazione sull'assemblea alla benedizione finale:

Il Signore sia con voi. *E con il tuo spirito.*

O Dio, nostra forza e nostra speranza,
senza di te nulla esiste di valido e di santo;
effondi su di noi la tua misericordia perché, da te sorretti e guidati,
usiamo saggiamente dei beni terreni
nella continua ricerca dei beni eterni.
Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. *Amen.*

CONGEDO

Dio vi ha rivelato i misteri del regno, nella vita di ogni giorno cercatelo sopra ogni cosa. Andate in pace.

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

PREGHIERA UNIVERSALE 1

1. Fa', o Signore, che la Chiesa indichi sempre all'uomo d'oggi dove trovare il vero tesoro, che è Cristo e per il quale vale la pena di sacrificare ogni cosa. Noi ti preghiamo.

2. Illumina, Signore, coloro che ci governano donando loro la sapienza per ben governare, dare sicurezza ai cittadini, scegliere valori duraturi, costruire solidarietà e pace. Noi ti preghiamo.

3. Hai dato all'uomo l'intelligenza con il dono di ricercare e conoscere: fa' che gli uomini di studio e di scienza cerchino, oltre alla conoscenza del mondo, la vera sapienza della vita per il bene di tutti. Noi ti preghiamo.

Hai chiamato alla fede *i nostri fratelli / il nostro fratello / la nostra sorella* _____
e tutti i nostri cari che riposano in te: ora, coloro che hai chiamato, siano in te glorificati. Noi ti preghiamo

---

4. Guarda, Signore, questa comunità, perché rinnovi ogni giorno la sua fede battesimale: come sapienti accorti possiamo estrarre dal tesoro della fede le cose nuove e antiche delle divine Scritture, la sapienza per vivere. Noi ti preghiamo.

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

PREGHIERA UNIVERSALE 2

1. Per le Chiese di Dio: indichino a tutti dove trovare il vero tesoro, preghiamo.
2. Per i governanti e i legislatori: Dio doni loro sapienza e discernimento, preghiamo.
3. Per i giovani: cerchino con tutto se stessi la perla preziosa del regno e non abbiano paura di consacrarsi al Signore, preghiamo.
4. Per chi è in vacanza: ritrovi e rinsaldi i valori più preziosi della vita e della fede, preghiamo.

Per *i nostri fratelli / il nostro fratello / la nostra sorella* _____ e tutti i nostri defunti chiamati alla fede attraverso il battesimo: coloro che Dio ha chiamato, siano ora in lui glorificati, preghiamo

---

5. Per noi qui riuniti: perché abbiamo coraggio e speranza per gettare ovunque la rete del regno, preghiamo.

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

PREGHIERA UNIVERSALE 3

1. Perché, con insistenza e umiltà, la Chiesa chieda a Dio Padre il dono della saggezza, per aiutare gli uomini ad usare saggiamente dei beni terreni nella continua ricerca dei beni eterni, preghiamo.
2. Perché nella Chiesa locale ci siano ancora persone, specialmente tra i giovani, che abbiano il coraggio di scegliere Cristo come perla preziosa per la quale spendere la vita, preghiamo.
3. Perché gli sfiduciati e i delusi tornino a cercare con tutto se stessi i valori del Regno di Dio per raggiungere il senso pieno della vita e il compimento vero delle loro attese, preghiamo.

Perché il Padre conformi all'immagine del Figlio suo *i nostri fratelli / il nostro fratello / la nostra sorella* _____ _____e chi da lui è stato chiamato alla fede, sia ora in lui glorificato, preghiamo.

---

4. Perché ciascuno di noi si dedichi alle attività di ogni giorno con ottimismo, pazienza e coraggio, per testimoniare la propria speranza nella crescita del Regno di Dio fra gli uomini, preghiamo.

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

Foglio per il commentatore

Monizione iniziale

Oggi, diciassettesima domenica del Tempo Ordinario, concluderemo il discorso il discorso delle parabole del Regno di Dio riportato dall'evangelista Matteo. Disponiamoci fin dall'inizio della celebrazione di questi santi misteri a cercare il tesoro nascosto e la perla preziosa del regno di Dio.
Accompagniamo con la preghiera i giovani della nostra e di tutte le Chiese locali che si stanno incamminando verso Lisbona per la Giornata mondiale della gioventù.

Introduzione alla prima lettura

La prima lettura ci prepara al Vangelo. Nella Bibbia Salomone è considerato un modello di saggezza. Ascoltiamone la preghiera, quando all'inizio del suo regno chiede a Dio il dono della sapienza per ben governare.
Chiediamo quella stessa saggezza per noi, quando ascolteremo tra poco nel Vangelo, che è davvero saggio investire tutto noi stessi sul Regno di Dio.

Introduzione alla seconda lettura

Con poche frasi intense l'apostolo Paolo riassume il progetto di Dio sull'uomo e sul mondo. La storia ha senso perché Dio fin dal principio ci ha pensati, poi ci ha amati e salvati in Gesù, ci ha chiamati alla fede e ci ha destinati alla gloria della risurrezione.